

Referendum primo via libera

ROMA - Primo semaforo verde al referendum elettorale: l'ufficio elettorale della Corte di Cassazione ha infatti giudicato valide le prime 534.334 firme presentate per il primo quesito e le prime 531.081 firme a sostegno del secondo quesito sul sistema elettorale.

Un risultato atteso dal comitato promotore, che aveva raccolto più di un milione di firme, e ora esulta in attesa del responso, a metà gennaio, sulla legittimità dei quesiti sulla legge elettorale su cui dovrà esprimersi la Corte Costituzionale. Si tratta dell'ostacolo maggiore che potrebbe vanificare l'impegno profuso nella raccolta delle firme ma Arturo Parisi e Andrea Morrone, a nome del comitato trasversale, e l'Idv si dicono fiduciosi sul via libera della Consulta. Anche se occorre attendere la sentenza della Corte, si è già riaperto il tema della riforma elettorale da fare in Parlamento, sotto il pungolo della possibile chiamata alle urne sui quesiti che azzerrano il Porcellum. Chi frena è il Pdl che con il segretario Angelino Alfano ricorda che «questo è solo il girone eliminatorio. Ma la partita è ancora tutta da disputare».

The inset image shows a newspaper page with a headline: «Ruby, Iris e Michelle dedite alla prostituzione». Below the headline, there are several small photographs and text columns. At the bottom of the inset, there is an advertisement for Brondi Dual mobile phones, featuring a large image of a phone and the text: «HA TUTTI I NUMERI PER ESSERE SOCIAL. SPECIALMENTE IL PREZZO».